SOCIETÀ SAN PAOLO
il segretario generale

"Come siamo stati uniti nella professione della fede, così manteniamoci uniti nel suffragio e nell'intercessione".

(Don Alberione)

Poco prima delle 21.00 (ora locale) di ieri, lunedì 15 aprile 2002, nella comunità di Alba Casa Madre è tornato al Padre il nostro fratello Discepolo del Divin Maestro

FR. BRUNO CARMELO MIATTO
81 anni di età, 65 di vita paolina, 61 di professione religiosa

Era entrato nella Società San Paolo ad Alba il 10 novembre 1936, proveniente da Cappella di Scorzè (Venezia, Italia) dove era nato il 4 febbraio 1921. Nel marzo del 1938 fece il suo ingresso in noviziato a Roma, distinguendosi per il suo carattere semplice e sereno; capace di lavoro interiore e di generosa dedizione all'apostolato. Emise la prima professione religiosa l'8 aprile 1939, assumendo nella circostanza il nome nuovo di Carmelo.

Milano ed Alba furono le case nelle quali trascorse gli anni della professione temporanea (1939-1944), impegnato nella libreria, luogo specifico del suo apostolato per tutta la vita. Si consacrò in perpetuo al Signore il 9 aprile 1944 ad Alba. Fu, in seguito, a Torino e a Roma; nel 1957 fu trasferito a Genova.

Fr. Carmelo ha profuso le sue energie nell'apostolato della libreria; un'attività ch'egli svolgeva all'insegna del motto paolino del "farsi tutto a tutti" con l'accoglienza cordiale, con il consiglio appropriato, con la parola suadente e con il sorriso che contagiava. Più volte presso il banco della libreria sbocciarono o maturarono scelte vocazionali. Aveva ben assimilato e sempre ben presenti le parole del Fondatore: «La libreria è un tempio; il libraio un predicatore; il banco è il pulpito della verità... I fedeli e il clero vi devono trovare collaborazione, luce, indirizzo per il loro ministero». Non vi sono forse parole più adatte per descrivere questo caro Fratello. Egli ha vissuto così, accompagnando con la preghiera i destinatari del suo apostolato affinché ricevessero luce e frutti dal libro, dal periodico, dall'audiovisivo acquistato.

Negli ultimi anni, con il decrescere delle forze e con il sopraggiungere dei problemi di salute, il suo apostolato fu quello della sofferenza, preparandosi all'incontro col Padre con quello spirito di riparazione che, secondo il Fondatore, "è carattere particolare dello spirito del Discepolo". Bisognoso di cure e assistenza, dal gennaio scorso era degente presso l'infermeria di Casa Madre.

Fr. Carmelo ci lascia anche l'esempio di una tenera devozione alla Madonna. Lo confidò con molta semplicità in un opuscoletto, redatto nel 1988, allorché gli fu chiesto di raccontare la breve storia della cappella dedicata a Maria, sorta al suo paese natio come ex-voto per una grazia da lui stesso ottenuta.

Ora egli interceda presso il Maestro divino e la Vergine beata per le necessità della Congregazione, soprattutto per i Discepoli del Divin Maestro. Da parte nostra, accompagniamo questo caro Fratello con fraterni suffragi, mentre ringraziamo il Signore per avercelo donato.

Roma, 16 aprile 2002 *Don Giuliano Saredi, segr. gen.*

I funerali si svolgeranno mercoledì 17 aprile, alle ore 9.30, nel Tempio di San Paolo in Alba. La salma sarà quindi trasportata a Cappella di Scorzè dove,verso le ore 18.00, verrà celebrata la messa esequiale. Seguirà la tumulazione.

Superiori di Circoscrizione informino le loro comunità per i suffragi prescritti (Cost. 65 e 65.1)